

DELLA RAVA E DELLA FAVA Soc. Coop.

Sede Legale: Piazza Porta Torino, 14/15 – ASTI (AT)
Iscritta al Registro Imprese di ASTI - C.F. e n. iscrizione 00925310054
Iscritta al R.E.A. di ASTI al n. 67611
Capitale Sociale €. 96.021,30 i.v.
P.IVA n. 00925310054

Bilancio al 31/12/2009

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione dell'assemblea dei soci la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, unitamente allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, redatti secondo gli schemi previsti dal Codice Civile così come modificato dal D.Lgs. 17 Gennaio 2003 n. 6.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto la Società, nell'esercizio in chiusura ed in quello precedente non ha superato i limiti previsti dai punti 1), 2) e 3) dell'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile.

Agli effetti delle precisazioni di cui all'articolo 2428 del Codice Civile numeri 3) e 4) richieste dal sesto comma dell'articolo 2435 bis per l'esonero della redazione della relazione sulla gestione, si conferma che:

- la società non possiede, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti;
- la società non ha acquisito né alienato nel corso dell'esercizio, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti

L'esercizio sociale chiude con un utile d'esercizio di € 18.921 dopo aver effettuato ammortamenti per € 37.014 ed aver accertato imposte sul reddito per € 5.916.

La situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio corrispondono alle scritture contabili effettuate nel contesto dell'attività che si è svolta in ragione dei seguenti obiettivi:

1. MUTUALITÀ TRA I SOCI

La nostra cooperativa è a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile.

L'attività connessa alla commercializzazione di prodotti si è svolta principalmente a favore dei soci. La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Valore	Soci	%
Vendita di prodotti	995.874	500.160	50,22
Totale ricavi vendita prodotti	995.874	500.160	

Durante il 2009 la cooperativa ha proseguito la politica degli sconti riservati ai soci ampliando le referenze e consolidando la pratica della card *B'io* che riserva esclusivamente ai soci uno sconto ulteriore di € 10,00 ogni 450 € di spesa.

L'informatizzazione del punto vendita ha permesso una gestione più snella ed efficiente delle tessere – soci e di conseguenza dei dati sulla mutualità.

Gli acquisti da parte dei soci registrati con la card-soci a € 550.175,45 comprensivi di I.V.A. Il totale degli acquisti lordi dei soci corrispondono a poco più del 50% delle vendite lorde della cooperativa. L'aumento del fatturato è stato accompagnato da un aumento di nuovi clienti non sempre disponibili a diventare soci della cooperativa. Si sono organizzati durante l'anno diversi momenti di sensibilizzazione verso i clienti non soci sull'importanza della cooperazione di consumo e sul nostro progetto cooperativo trovando molte

adesioni e aumentando durante l'anno la base sociale: Nel 2009 registriamo 90 soci nuovi ed un solo recesso.

Per il 2010 è impegno della cooperativa sostenere i soci negli acquisti aumentando gli strumenti promozionali che permettano un reale risparmio sulla spesa da parte degli stessi soprattutto in questo periodo di crisi economica generale e promuovere campagne di promozione per diventare soci della cooperativa.

LA NUOVA SEDE

Con il 2009 si conclude il rodaggio necessario e quindi la verifica della nuova sede sociale nonché punto vendita in locali più ampi siti in Asti, piazza Porta Torino n. 14-15 per una superficie complessiva calpestabile di mq 200.

I risultati sono veramente positivi e non solo dal punto di vista economico.

La visibilità ha portato nuovi clienti e nuovi soci; l'aumento delle referenze e la comodità degli spazi ha portato ad aumentare la spesa media pro-capite.

Nel corso del 2009 sono riprese in modo più continuativo le attività culturali, di promozione, di sensibilizzazione.

Anche l'aumento del numero dei lavoratori è per la cooperativa indice positivo di sviluppo.

L'esperienza positiva dell'ampliamento ha portato il C.d.A. a valutare nuovi sviluppi a breve-medio termine.

Per il 2010 si prospetta la possibilità di una nuova apertura nella zona est della città con l'obiettivo di offrire un nuovo spazio per i nostri prodotti. La ricerca del locale è in fase avanzata.

PROMOZIONE E SVILUPPO DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Convinti da sempre della validità del connubio biologico-commercio equo e solidale, durante il 2009 è maturata anche la convinzione che la realizzazione di uno spazio specifico per il commercio equo (Bottega del Mondo) in centro città ad alta visibilità e ad alto passaggio pedonale possa costituire un'ulteriore possibilità di sviluppo del settore. Da alcuni mesi è iniziato il progetto di collaborazione con il consorzio CTM-ALTROMERCATO per valutare la fattibilità di realizzare una bottega in partnership in Asti.

Anche in questo caso si stanno valutando alcuni locali idonei.

Nella nuova sede i prodotti del commercio solidale hanno ottenuto uno spazio adeguato con migliore visibilità e con una studiata ed appropriata comunicazione sia interna che esterna grazie all'apporto del Consorzio.

La bottega in partnership costituirebbe un ulteriore impulso di sviluppo del commercio equo in Asti e provincia.

SVILUPPO E SOSTEGNO AI PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI

Nel nuovo punto vendita, particolare spazio è stato dato alle produzioni locali, con l'obiettivo di incentivare e sviluppare la conoscenza ed il consumo dei prodotti del nostro territorio.

Durante il 2009 si sono svolte anche alcune giornate di promozione dei prodotti/produttori del territorio presso il nostro punto vendita.

Il restyling del sito web della cooperativa prevede un potenziamento ed un aggiornamento costante della sezione produzioni-produttori locali.

Durante il 2009 si è avuto anche l'inserimento di nuovi produttori locali e l'allargamento di referenze di produttori già inseriti.

Positivo il fatturato da vendite di produttori locali.

Durante il 2010 continueremo a lavorare soprattutto sulla comunicazione di questo settore all'interno e all'esterno del punto vendita elaborando gli strumenti più idonei atti alla realizzazione di questo scopo.

A latere di questo impegno ci preme sottolineare l'impegno della cooperativa durante il 2009 nel sostenere il Progetto della Fattoria Di Vaira (Molise) impegnata a realizzare la più grande e diversificata azienda biodinamica europea. Di questa azienda siamo diventati soci acquistando quote di capitale sociale e impegnandoci nella diffusione dei suoi prodotti: per ora olio e formaggi. Ma soprattutto impegnandoci nella diffusione del progetto tra i soci e clienti.

SEZIONE PRESTITO SOCI PER UNA FINANZA ETICA E SOLIDALE

La raccolta del prestito sociale è stata sostanzialmente stabile rispetto al 2008, anche se si è incrementato il numero di soci che hanno aperto un libretto di risparmio sociale presso la cooperativa.

E' da tener presente che il prestito-soci è stata la risorsa interna principale della cooperativa utilizzata per affrontare i costi di investimento per l'apertura del nuovo punto vendita.

Nel 2008 si è intensificata la comunicazione con i soci-risparmiatori tramite informative periodiche anche per aumentare la loro partecipazione al progetto di trasferimento del nuovo punto vendita.

Nel campo della finanza etica proseguiamo nel 2010 il nostro impegno di collaborazione con la coop. MAG 4 Piemonte ed il consorzio CTM-ALTROMERCATO.

Per quanto riguarda il Gruppo MAG si è concluso il lavoro di revisione del regolamento interno e di riorganizzazione del gruppo stesso.

Siamo fiduciosi che questo processo di riorganizzazione porti nel 2010 ad un potenziamento e consolidamento degli strumenti di finanza etica sul nostro territorio e ad un rilancio del settore finanziamenti della Coop. Mag 4 Piemonte. Qualche timido segnale si è già intravisto nel 2009.

E' nostro impegno per il 2010 potenziare la raccolta per sostenere il più possibile gli investimenti previsti per il 2010.

CUORE BIO – I NEGOZI DEL BIOLOGICO.

Da marzo 2010 i negozi B'io cambiano insegna e marchio con un'operazione di comunicazione più semplice per il consumatore; le nuova insegna si denominerà CUORE BIO – I NEGOZI DEL BIOLOGICO; come cooperativa abbiamo aderito a questo cambiamento condividendone le finalità comunicative che di fatto riescono a superare i limiti del precedente logo.

Continua l'impegno sul nostro territorio per lo sviluppo di punti vendita specializzati nel biologico per un'economia sociale e solidale. Il nuovo marchio ci permetterà di essere più visibili e chiari verso l'esterno e la seconda parte del logo rafforza il senso di essere rete tra negozi del biologico (oltre 250 in Italia) dando il senso della cooperazione pur mantenendo la propria specificità. Durante il 2010 il nuovo marchio sarà lanciato a livello nazionale e locale con opportune campagne promozionali.

La Cooperativa Della Rava e Della Fava S.C. , titolare del trattamento, riferisce, ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B - D.Lgs. 30/06/03, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"), che in data 13-04-2010 è stata predisposta l'autocertificazione ai sensi del provvedimento del 27 novembre 2008 Garante per la protezione dei dati personali.

E' stato redatto e viene costantemente aggiornato il piano della sicurezza previsto dalla Legge 81/2008.

1 Criteri di formazione e di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorate dei relativi oneri accessori, al netto degli ammortamenti effettuati.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene od onere ad utilità pluriennale.

La durata o l'aliquota utilizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta essere la seguente:

Aliquota ammortamento

Costi di pubblicità	20,00 %
Migliorie su beni di terzi	16,66 %

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazioni, portando a riduzione del costo sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I cespiti materiali sono stati utilizzati nelle normali condizioni di sfruttamento della loro capacità produttiva, riferibile al settore in cui la società opera. Di questo fenomeno si è pertanto tenuta debita considerazione in sede di computo delle relative quote di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento si ritengono sufficientemente adeguate rispetto all'effettivo deperimento, consumo ed obsolescenza economica dei beni, tenuto conto della loro vita utile e del loro valore residuo al termine della stessa. Il valore netto di bilancio corrisponde quindi al valore residuo delle immobilizzazioni materiali alla data di riferimento del bilancio. Il metodo di calcolo al quale si è fatto ricorso ha cercato di contemperare il principio della costanza di applicazione dei criteri nel tempo con il principio della partecipazione dei beni al processo produttivo secondo le effettive condizioni di utilizzo dei beni stessi, onde assicurare una razionale e veritiera imputazione dei relativi costi alla formazione del risultato economico d'esercizio.

Per le immobilizzazioni acquistate in corso d'anno si ritiene opportuno ridurre le aliquote ordinarie applicate alla metà.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Aliquota ammortamento

Impianti	20 %
Mobili e arredi	15 %
Attrezzature	15 %
Macchine elettroniche	20 %
Macchinari	15 %

Finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto a seguito di perdite durevoli di valore subite dall'immobilizzazione e viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il metodo del costo medio annuo ed il valore corrente di mercato assunto pari all'ultimo prezzo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono esposte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi in applicazione al principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424 bis del Codice Civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate sia applicando le aliquote previste dalle norme vigenti sia in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Le eventuali imposte differite sono iscritte nel Fondo per imposte sulla base dell'aliquota fiscale teorica. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate non sono rilevate qualora manchi una ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi

I ricavi quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha attività o passività originariamente espresse in valuta non Euro.

2 Movimenti delle immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
52.061	40.993	-11.068

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è stata la seguente:

Descrizione	Valori al 31/12/2008	Incr. (+) Decr. (-)	Valori al 31/12/2009	Fondo al 31/12/2008	Amm.to	Fondo al 31/12/2009
COSTI DI PUBBLICITA'	32.958		32.958	11.246	5.428	16.673
SOFTWARE	760		760	152	152	304
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	32.942		32.942	3.201	5.488	8.690
TOTALE IMMOB. IMMATERIALI	66.660		66.660	14.599	8.782	25.667

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
122.265	102.440	-19.825

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è stata la seguente:

Descrizione	Valori al 31/12/2008	Incr. (+) Decr. (-)	Valori al 31/12/2009	Fondo al 31/12/2008	Rettifiche Amm.ti	Fondo al 31/12/2009
MACCHINE ELETTRONICHE	1.706	595	2.301	615	401	1.016
MOBILI E ARREDI	48.457	3.942	52.399	7.957	7.825	15.782
ATTREZZATURA	2.926	963	3.889	473	997	1.469
MACCHINARI	12.606	700	13.306	975	1.943	2.919
IMPIANTI TECNICI SPECIFICI	74.550	-	74.550	7.959	14.861	22.820
TOTALE IMMOB. MATERIALI	140.245	6.200	146.445	17.979	26.027	44.006

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19.03.1983 n.72 e dell'art.11 della Legge 21/11/200 n.342, si precisa che sulle immobilizzazioni materiali esistenti non sono state effettuate le rivalutazioni monetarie.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
30.666	41.943	11.277

Dettaglio Voce	Saldo al 31/12/08	Variazioni	Saldo al 31/12/09
Partecipazioni Coop CTM	19.418	5.282	24.700
Partecipazioni Serim Cenasca scrl	516	--	516
Partecipazioni Mag 4 Piemonte	10.516	1.001	11.517
Partecipazioni Banca di Credito Co.	210	--	210
Partecipazioni L'Opera Soc. Agr.	0	5.000	5.000
Altre Partecipazioni	5	-5	--
TOTALE	30.666	11.278	41.943

3 bis Riduzione di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

La società non ha mai provveduto ad effettuare riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

4 Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono versamenti da effettuare da parte dei soci

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
51.141	65.952	14.811

Le rimanenze finali si riferiscono esclusivamente a merci per la rivendita.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
56.228	30.706	-25.522

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	20.230	--	--	20.230
Verso erario	4.396	--	--	4.396
Verso altri	2.866	3.829	--	6.695
Totale	27.492	3.829	--	31.321

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
388.892	487.780	98.888

Dettaglio Voce	Saldo al 31/12/2008	Incremento (Decremento)	Saldo al 31/12/2009
Cassa contanti	4.441	14.066	18.507
Banca di credito cooperativo	148.660	-83.531	65.129
CTM Altromercato	74.805	43.215	118.020
MAGQUATTRO	160.986	125.138	286.124
TOTALE	388.892	98.888	487.780

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.884	3.859	-25

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
178.940	199.789	20.849

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	93.795	2.226		96.021
Riserva legale	34.690	4.471		39.161
Riserva L.904/1977	40.519	5.167		45.686
Utile (perdita) portati a nuovo	--			--
Utile (perdita) dell'esercizio	9.936	18.921	9.936	18.921
Totale	178.940	28.350	9.936	199.789

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Attesta la consistenza del debito maturato a favore del personale alla data di fine esercizio: nel prospetto sono evidenziati l'accantonamento e l'eventuale utilizzo per liquidazione.

Fondo TFR	Saldo al 31/12/2008	Accan.to e riv. netta	Decrem. e utilizzo	Saldo al 31/12/2009
TOTALE accantonato	23.870	6.739		30.609
TOTALE	23.870	6.739		30.609

D) Debiti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
489.228	535.946	46.718

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	91.748	--	--	91.748
Debiti tributari	12.031	--	--	12.031
Debiti verso istituti di previdenza	4.005	--	--	4.005
Debiti verso dipendenti	11.733	--	--	11.733
Altri debiti	7.641	--	--	7.641
Prestiti sociali	408.789	--	--	408.789
Totale	535.946	--	--	535.946

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L'importo dei prestiti sociali è inferiore al valore massimo di raccolta prevista dalla norma vigente, ossia al valore del patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio approvato moltiplicato per tre.

Con l'approvazione del presente bilancio, il limite di raccolta di prestito sociale fino al 31/12/2010 non può pertanto superare l'importo di € 599.367 pari a 3 volte il patrimonio netto risultante dal bilancio in chiusura.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
13.099	7.943	-5.156

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Rispetto all'anno precedente, i ratei passivi relativi a ferie e permessi sono stati riclassificati insieme ai debiti verso il personale dipendente.

5 Partecipazioni possedute

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

6 Crediti e debiti di durata superiore ai 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, informativa per area geografica

La Società non evidenzia nessuna fattispecie in oggetto.

Tutti i crediti ed i debiti iscritti in bilancio si riferiscono a soggetti nazionali.

7 bis Analisi delle voci di patrimonio netto

Natura/ descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate tre prec. Esercizi	
				Cop. Perdite	Altro
Capitale	96.021				
Riserva di Capitale					
Riserva di utili					
- Riserva legale	39.161	B			
- Riserve statutarie	45.686	A-B			
TOTALE	180.868		-	0	
Quota non distribuibile			-		

Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale risulta composto da quote di versamenti in conto capitale per € 81.021 e da quote di ritorno per € 15.000.

La Riserva Legale e le Riserve statutarie sono indisponibili e risultano interamente composti da utili di esercizi precedenti ai sensi dell'art. 2430 C.C..

8 Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

10 Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
720.670	995.874	275.204

I ricavi si riferiscono principalmente a vendite di prodotti che ammontano a € 995.874

11 Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Nell'esercizio non risultano conseguiti proventi di cui all'art. 2425, n. 15) C.C.

12 Interessi ed altri oneri finanziari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.233	7.945	(1.055)

Gli oneri finanziari si riferiscono a interessi passivi di finanziamento per € 7.945.

13 Composizione delle voci Proventi straordinari e Oneri straordinari

Durante l'esercizio non si rilevano proventi od oneri aventi natura straordinaria.

14 Imposte differite ed anticipate

Secondo quanto indicato nei principi contabili O.I.C. devono essere contabilizzate, secondo un criterio di competenza le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio in corso, si renderanno esigibili solo in futuri esercizi (imposte differite). La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Per ragioni di prudenza, vista l'esiguità delle imposte anticipate si è preferito non iscrivere in bilancio crediti per imposte anticipate.

18 Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società

La Società non evidenzia nessuna fattispecie in oggetto.

19 Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari , con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative

La Società non evidenzia nessuna fattispecie in oggetto.

19 bis Finanziamenti effettuati dai soci alla Società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

La Società non evidenzia nessuna fattispecie in oggetto.

20 Valore e tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato ad uno specifico affare, ivi inclusi quelli apportati da terzi, criteri adottati per la imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, e il corrispondente regime delle responsabilità. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La Società non evidenzia nessuna fattispecie in oggetto.

21 Proventi di cui al terzo comma e beni di cui al quarto comma dell'art. 2447 decies

La Società non evidenzia nessuna fattispecie in oggetto.

22 Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

La Società non evidenzia nessuna fattispecie in oggetto.

Informativa sulle operazioni con parti correlate ai sensi del comma 6 bis Art. 2435 C.C.

Le eventuali operazioni effettuate dalla Società con parti correlate sono giudicate concluse a normali condizioni di mercato.

Informativa sugli accordi fuori bilancio ai sensi del comma 6 art 2435 bis C.C.

Non risultano accordi o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale E che espongono la società a rischi considerati significativi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.803	5.916	1.113

Imposte	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	2.898	3.312	414
IRAP	1.905	2.604	699
Imposte differite (anticipate)	--	--	--
Totale	4.803	5.916	1.113

Si invita l'assemblea dei soci a destinare il risultato d'esercizio pari ad € 18.920,38 a Riserva legale per € 8.514,17 , ai fondi mutualistici per € 567,61, a riserva indivisibile ex L.904/77 per € 9.838,60 .

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Mauro Ferro)